

Viaggio nelle Sale della Comunità: CINEMA TEATRO CAGNOLA di Urganò



Incontro con Massimo Attori

1) Come hai conosciuto la Sala e quale ruolo ricopri?

Quando ero alle medie venivo sempre con gli amici, perché all'epoca era uno dei pochi divertimenti per i ragazzi. Era l'inizio degli anni Ottanta, un periodo di bei film. Alla domenica c'erano anche quattro proiezioni e se il film mi era piaciuto mi fermavo a vederlo anche due volte consecutive. Quando sono diventato adolescente, il curato di allora mi ha coinvolto nella gestione della Sala e da allora non ho più smesso di occuparmene. Con il curato di oggi vorremmo fare la stessa cosa, coinvolgere i giovani, ma adesso è più difficile. Ho ricoperto vari ruoli, in particolare negli ultimi vent'anni ho seguito la ristrutturazione negli anni Duemila e il successivo passaggio al digitale. Attualmente mi occupo della programmazione, ma anche del bilancio, se c'è bisogno curo la manutenzione, e tengo i rapporti con la parrocchia. Un po' di tutto, insomma.

2) Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?

I posti numerati sono 449, 236 in galleria e 213 in platea. Vi collaborano 30 volontari suddivisi in gruppetti, in base alla mansione che svolgono.

3) Quanto e quando programmate?

Più o meno da metà settembre a metà aprile, sempre nel week-end, normalmente una proiezione il sabato e due la domenica. Nel periodo natalizio o anche in altri periodi particolari dell'anno facciamo anche una rassegna di qualità il venerdì sera, dunque le proiezioni diventano quattro. Come SdC cerchiamo di presentare un po' di tutto, programmazione commerciale e d'essai, facciamo anche alcune prime visioni e anche le seconde e terze visioni non vanno mai oltre la seconda settimana dall'uscita.

4) Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica?

Ci sono alcuni spettacoli presentati dai bambini della parrocchia, e anche quello di fine anno della scuola dell'infanzia. L'istituto comprensivo prenota ogni anno due o tre date per rappresentazioni soprattutto delle scuole medie, riguardanti per esempio la Giornata della Memoria oppure la lotta contro la mafia.



5) *Avete una programmazione teatrale specifica?*

Attualmente no. Anni fa avevamo una rassegna di teatro dialettale, ma poi abbiamo smesso perché era poco seguita. In paese c'è un gruppo, Laboratorio Teatro Officina, che fa spettacoli teatrali di nicchia e prima si appoggiava a noi, ma adesso utilizza l'Auditorium Comunale. C'è un gruppo teatrale privato di Treviglio che ci chiede la sala per rappresentare i suoi spettacoli. In passato però abbiamo avuto anche compagnie di grido, per esempio una volta vennero I Legnanesi a un prezzo molto scontato perché conoscevano qualcuno del paese che li aveva invitati.

6) *Quali sono le vostre proposte più originali?*

Abbiamo una tradizione che prosegue ininterrotta dal 1975, ed è la festa per i bambini *Aspettando Santa Lucia*, la sera del 12 dicembre. Si conclude con l'arrivo della protagonista, tutti sono invitati a tornare a casa e andare subito a letto se vogliono trovare i regali l'indomani. Sempre in tema di bambini i giovani di Verdello anni fa avevano tratto uno spettacolo dal film *Frozen*, così quando abbiamo proposto noi il film avevano partecipato come cosplayer coi costumi dei protagonisti.

7) *C'è un evento particolare o qualche curiosità che vuoi raccontare?*

Nel 2006 sono venuti a fare un concerto i Modà, quando ancora non erano ancora conosciuti e suonavano nelle sale di paese. Abbiamo avuto altri cantanti famosi, come Little Tony e Riccardo Fogli. Un episodio curioso fu quando proiettammo il secondo film di Zalone, *Che bella giornata* (2011): arrivarono delle persone mai viste con borsoni pieni di capi di abbigliamento. Alla fine scoprii che erano di Palermo, avevano preso la mattina un volo low cost per fare shopping all'Orio Center, dovendo aspettare alcune ore il volo di rientro avevano visto che c'era il film di Zalone a Urganò (non c'era ancora il multiplex all'Orio) e avevano preso il pulman per venire a vederlo prima di tornare in aeroporto.

8) *Cosa dice di voi il vostro pubblico?*

Il nostro pubblico è composto per il 70% da abitanti di Urganò e per il 30% proviene da altri paesi della Bassa. Questo anche perché facciamo molta pubblicità con volantini della programmazione in tanti comuni limitrofi, per correttezza non in quelli che hanno già una loro SdC, come Zanica (che però adesso ha chiuso) e Stezzano. Utilizziamo parecchio anche i social, che ovviamente oggi fanno la loro parte.

9) *Quali idee ci sono per il futuro?*

Al momento stiamo cercando di ripartire con tre serate di cinema all'aperto. L'idea poi è quella di riaprire la Sala come sempre a metà settembre, però bisogna vedere quanto sarà necessario investire per mettere tutto in sicurezza, per la sanificazione dopo le proiezioni e quant'altro, visto che escono normative in continuazione. A settembre arriverà anche il nuovo parroco (*il precedente è mancato per Covid, n.d.r.*), ovviamente sentiremo anche lui cosa intenderà fare. Il curato, don Davide, che è arrivato tre anni fa da Gorle, è molto attaccato alla SdC, sia nel senso che l'oratorio è proprio qui di fianco, sia nel senso che vi è affezionato, non mette freni e non chiede cose assurde. Anche con don Mariano c'è sempre stato un buon rapporto: quello che serviva l'ha sempre fatto, quando ci voleva il digitale l'ha subito acquistato a differenza di altri parroci che so aver posto molte difficoltà, non ha mai

messo i bastoni fra le ruote all'attività della Sala. Ha anche voluto celebrare i dieci anni dalla ristrutturazione con una festa al cinema.

10) Mi definisci in un aggettivo la vostra Sala?

Direi FAMILIARE. Può sembrare banale però i genitori ci conoscono bene, sanno che possono mandare qui i figli a vedere un film adatto a loro, senza brutte sorprese, senza problemi, sanno che chi gestisce la Sala può garantire la sicurezza dei ragazzi non solo durante la proiezione, ma anche prima e dopo. Insomma è un posto sicuro in cui mandare anche i figli più giovani in tutta tranquillità perché c'è un'aria familiare.

